

Prot. n. 005708

Roma 08 GEN. 2014

- Al Direttore della Direzione Regionale  
Territorio e Urbanistica, Mobilità e Rifiuti  
Via del Giorgione 129  
00147 Roma  
Fax 06.51688859
- Al Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini  
Regionali del Lazio  
via Capitan Bavastro 108  
00154 Roma  
Fax 06.51686009/6024
- Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione regionale Beni Culturali e  
Paesaggistici del Lazio  
Via San Michele, 22  
00153 Roma  
Fax. 06.58434787
- Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
per il Paesaggio per le Province di Roma,  
Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo  
Via Cavalletti, 2  
00186 ROMA  
Fax 06.69941234
- Alla Provincia di Latina  
Via Fabio Filzi n.39  
04100 Latina  
Fax 0773.401622
- Al Sindaco del Comune Terracina  
Piazza Municipio n.1  
04019 Terracina (LT)  
Fax 0773.702273

Oggetto: Progettazione delle opere di difesa dalla caduta massi dal km 113+800 al km 114+800 circa della linea ferroviaria Priverno – Terracina, in località La Fiora in comune di Terracina (LT)

Con riferimento alla prima seduta della Conferenza dei Servizi, indetta in data 10 dicembre 2013 presso la Direzione Regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche abitative, per l'acquisizione dei pareri e nulla osta sul progetto in oggetto, si trasmette in allegato il verbale della riunione stessa, con l'invito a restituire copia della stessa, controfirmata dai presenti.



**REGIONE  
LAZIO**

**DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE**  
Area Difesa del Suolo e Mitigazione Rischio Idrogeologico

Si evidenzia che la Conferenza non si dichiara chiusa essendo necessaria una nuova riunione, alla quale sarà invitato anche il gruppo di progettazione individuato da RFI, al quale verranno fornite tutte le prescrizioni e suggerimenti derivanti da questa prima seduta della Conferenza e dalla riunione della Commissione Istruttrice del Comitato dei Lavori Pubblici che si è tenuta nella stessa data del 10 dicembre.

La data della riunione di chiusura della conferenza sarà comunicata quanto prima.

Il Responsabile del Procedimento

geol. Claudio Biccocchi

Il Direttore della Direzione Regionale  
Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative

Dott. Raniero De Filippis

Oggetto: Progettazione delle opere di difesa dalla caduta massi dal km 113+800 al km 114+800 circa della linea ferroviaria Priverno – Terracina, in località La Fiora in comune di Terracina (LT)

## CONFERENZA DEI SERVIZI

Verbale della seduta del 10 dicembre 2013

Con nota dell'Area Difesa del suolo e mitigazione rischio idrogeologico n. 78715 del 7 novembre 2013, è stata convocata, per la data del 10 dicembre 2013, la prima seduta della Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri sul progetto in oggetto.

Oltre all'Area Difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico che ha indetto la Conferenza, rappresentata dal geol. Claudio Bicocchi, sono presenti:

- Il Direttore della Direzione Regionale Territorio e urbanistica, Mobilità e Rifiuti - rappresentato dall'ing. Federico Blasevich dell'Area 10 – Trasporto Ferroviario ed ad impianti fissi, che ha già inviato la nota n. 114152 del 25 novembre 2013;
- Il Segretario Generale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio, ing. Bruno Placidi, che sottopone alla Conferenza la propria nota n. 4385/SG del 10 dicembre 2013;
- Il Sindaco del Comune di Terracina, Nicola Procaccini, insieme all'assessore all'Ambiente, Emilio Selvaggi.

Sono stati inoltre invitati, ma assenti:

- Il Ministero dei Beni e le attività Culturali – Direzione regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, che ha già inviato la nota n. 22019 del 22 novembre 2013;
- La Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- La Provincia di Latina;

Presiede la Conferenza il dott. De Filippis, Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative della Regione Lazio.

Il dott. Bicocchi evidenzia che, al fine di ottimizzare il procedimento di attuazione dell'intervento, la stessa scrivente Area, con nota n.78707 del 7 novembre 2013, ha trasmesso alla Segreteria del Comitato Lavori Pubblici della Regione Lazio copie dello stesso progetto al fine dell'istruttoria relativa al parere obbligatorio che il Comitato stesso deve rilasciare in applicazione della Legge Regionale 5/2002. A tal fine, la stessa Segreteria ha indetto una prima riunione istruttoria sempre in data 10 dicembre 2013, alla quale sono stati invitati sia i rappresentanti di RFI che il gruppo di progettazione incaricato da RFI, presieduta dall'ing. Blasevich.

Le risultanze della riunione istruttoria del Comitato LLPP saranno acquisite in sede di Conferenza dei Servizi per il tramite dell'ing. Blasevich, come parere espresso dalla Direzione Regionale Territorio e urbanistica, Mobilità e Rifiuti, e faranno parte delle risultanze definitive della Conferenza dei Servizi che si concluderà con prossima riunione, in data da definirsi.

Prende la parola l'ing. Blasevich il quale relaziona circa le procedure inerenti l'approvazione da parte della Regione Lazio dei progetti con lavorazioni di importo superiore ai 2,5 mln di €, che prevedono l'espressione di un parere da parte del Comitato Lavori Pubblici, in sostituzione del Genio Civile.

L'ing. Blasevich evidenzia:

1. la mancata previsione in quadro economico delle spese relative alla bonifica degli ordigni bellici e relative ad accertamenti archeologici che potrebbero essere richiesti dalla Soprintendenza;
2. l'assenza del piano di manutenzione delle opere di progetto;
3. la necessità di chiedere a RFI la possibilità effettuare i lavori in soggezione di esercizio della linea ferroviaria in alternativa alla chiusura della linea ferroviaria per tutti i nove mesi previsti dal cronoprogramma dei lavori;
4. che l'utilizzo della viabilità sterrata esistente per l'uso di cantiere, opportunamente sistemata, potrebbe essere utile all'eliminazione di uno o due passaggi a livello presenti nelle immediate vicinanze.

Prende la parola l'ing. Placidi il quale relazionando in merito al parere espresso dall'Autorità dei Bacini Regionali evidenzia:

1. la validità delle indagini geologico-geomorfologiche prodotte da RFI nell'ambito del progetto e le dichiara conformi a quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico;
2. che sulla base delle simulazioni inerenti il distacco ed il rotolamento delle masse rocciose dal fronte roccioso di Monte la Cucca, prodotte da RFI nell'ambito del progetto, è necessario estendere il vincolo già apposto sull'area nell'ambito del Piano di Assetto Idrogeologico fino a comprendere tutte le traiettorie individuate nella modellazione;
3. che, sempre sulla base delle citate simulazioni, il vincolo aggiuntivo e parte di quello esistente, a valle delle future opere di protezione, sarà rimosso ad avvenuto collaudo delle stesse;
4. a valle dell'aggiornamento delle aree soggette a vincolo di pericolosità per frana, sarà a carico del Sindaco la valutazione dell'opportunità o meno di emanare eventuali ordinanze di sgombero e/o interdizione delle aree dichiarate pericolose.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Terracina che invita il responsabile dell'Ufficio Tecnico ad esprimere le eventuali osservazioni in merito. Il responsabile evidenzia:

1. che l'analisi del progetto ha permesso di valutare positivamente lo stesso;
2. la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a fare da tramite tra RFI e la proprietà privata soggetta ad espropri per pubblica utilità. A tal proposito, avendo già effettuato



delle verifiche presso i soggetti interessati, il Sindaco afferma che esiste la disponibilità di questi a cedere in esproprio più di quanto richiesto, in virtù della perdita di funzionalità dei terreni a seguito della realizzazione delle opere e della conclamata pericolosità che grava sugli stessi;

Prende di nuovo la parola il Sindaco del Comune di Terracina che evidenzia la sensibilità della popolazione nei confronti della problematica.

Prende la parola il Direttore De Filippis, il quale relaziona in merito alle procedure di approvazione del progetto avviate, sottolineando positivamente l'avvenuta trasmissione alla segreteria del Comitato Lavori Pubblici al fine di permettere con largo anticipo, e parallelamente alla Conferenza dei Servizi, l'analisi del progetto da parte dei membri del Comitato stesso.

Il Direttore, altresì, anticipa che, presumibilmente, il progetto sarà messo all'ordine del giorno della prima seduta del Comitato, prevista per il 28 gennaio. Entro tale data dovrà essere data copertura finanziaria al progetto.

L'ultimo tema affrontato nella riunione riguarda la nota del Ministero dei Beni e le attività Culturali – Direzione regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio n. 22019 del 22 novembre 2013, con la quale lo stesso Ministero evidenzia l'assenza della Relazione Paesaggistica, nell'ambito del progetto. Più in generale, nella stessa nota la struttura ministeriale richiama la Regione Lazio ad una più stretta applicazione delle norme sulle Conferenze dei Servizi.

Per quanto riguarda tale aspetto, verrà chiesto a RFI di integrare il progetto con la suddetta Relazione e con eventuali altre prescrizioni derivanti dall'analisi del progetto da parte della Commissione Istruttrice del Comitato dei Lavori Pubblici della Regione Lazio.

Sottoscritto da:

dott. Raniero V. de Filippis

ing. Federico Blasevich

ing. Bruno Placidi

dott. Nicola Procaccini

prof. Emilio Selvaggi

geol. Claudio Bilocchi